



COMUNE DI MARCON

Piazza Municipio, 20
C.A.P. 30020

PROVINCIA DI VENEZIA

Codice Fiscale 82002050274
Partita IVA 00733400279

Settore: Affari Generali
Servizio: Personale

Telefono ufficio: 041-5997227
Fax ufficio: 041-4567143
E mail: personale@comune.marcon.ve.it

Marcon, 11 novembre 2015

Prot. n.

Prot. 24010

Verbale n. 23 del 11 novembre 2015

Oggetto: Ipotesi di accordo per la ripartizione del salario accessorio anno 2015 e relazione illustrativa tecnico – finanziaria inerente l'ipotesi di contratto decentrato integrativo sottoscritto il 26/10/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Addì undici del mese di novembre 2015 alle ore 10,00 presso la sede Municipale del Comune di Marcon si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Rag. Ivo Biancotto, Presidente

Dott. Paolo Toffanello

Dott. Alberto Tognetti

Partecipa la dott.ssa Attruia Giulia responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Marcon

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Richiamato l'art. 5 del CCNL del 1999 delle Regioni, Province e Autonomie locali sostituito dall'art. 4 del CCNL del 2004;

Richiamato il testo dell'art. 40 bis., comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, novellato dall'art. 55 del D.lgs. 150/2009, ai sensi del quale il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di revisione;

Considerato che ai sensi del comma 3-sixies dell'art. 40 dello stesso decreto, a corredo del contratto integrativo deve essere redatta una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa certificata dall'organo di revisione;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato siglata dalla delegazione trattante il 26/10/2015 prot. N. 22659 del 26/10/2015;

Esaminate la relazione tecnico – finanziaria e la relazione illustrativa prot. N. 23269 del 2/11/2015 all'ipotesi di CCDI redatte dalla responsabile del settore Affari Generali secondo gli schemi definiti dalla RGS con circolare n. 25/2012;

Richiamato il precedente verbale prot. n. 2963 del 23/06/2015 relativo alla programmazione del fabbisogno del personale triennio 2015/2017 ex art. 19, comma 8, della L. 448/2001;

Vista la circolare n. 7/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Considerato che il Comune di Marcon ha attivato appositi sistemi di valutazione delle prestazioni e dei risultati con regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 2011, successivamente modificato con deliberazioni di G.C. n. 214/2011 e G.C. n. 37/2014;

Preso atto che :

- con determinazione n. 392 del 9.10.2015 del responsabile del settore affari generali sono state determinate per l'anno 2015 le risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004, che ammontano complessivamente ad € 136.813,84;
- che con deliberazione di Giunta comunale n. 175 del 22/10/2015 è stata determinata la parte variabile del fondo 2015 in € 34.282,09;

Visto l'art. 1, comma 456, secondo periodo della legge n. 147/2013 (c.d. legge di stabilità 2014), che con una modifica all'art. 9, co. 2 bis, del D.L. n. 78/2010, stabilisce che: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Atteso che per effetto di tali modifiche è stata prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto-legge 78/2010, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa. Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);

Richiamata la Circ. n. 8/2015 della Ragioneria Generale dello Stato, nella quale si precisa quanto segue: "il comma 456 della citata legge n. 147/2013 ha introdotto al predetto comma 2-bis un'ulteriore previsione (secondo periodo) disponendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo

del richiamato articolo 9, comma 2-bis (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014)";

Richiamata la circolare n. 20 dell'8 maggio 2015 della Ragioneria Generale dello Stato, contenente le istruzioni applicative circa la decurtazione da applicare ai fondi delle risorse decentrate a partire dal 2015, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, come modificato dall'art. 1 comma 456, della legge 147/2013.

Considerato che, come detto nella Circ. n. 20/2015, la *ratio* alla base delle modifiche apportate dal citato comma 456, all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010 è quella di rendere strutturali i relativi risparmi di spesa per redditi da lavoro dipendente che, altrimenti, sarebbero stati circoscritti (*una tantum*) al periodo 2011-2014;

che in tale Circolare si rappresenta che gli organi di controllo devono certificare l'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, verificando in ogni caso che tale importo non sia inferiore a quello generato secondo le indicazioni fornite dalle citate circolari n. 12/2011, n. 25/2012, n. 15/2014 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Dato atto che il fondo del 2014 è stato costituito al di sotto del limite imposto dall'art. 9, co. 2 bis, D.L. 78/2010, e pertanto già "tagliato" dalle decurtazioni, con applicazione di una percentuale di riduzione del limite pari a 5,19%;

Considerato che con la Circolare n. 20/2015 la Ragioneria dello Stato precisa che "l'ammontare della decurtazione permanente da operare a decorrere dall'anno 2015 dovrà essere determinata al lordo delle somme non inserite nel 2014 e previste dalla normativa di riferimento per ciascun comparto. Corrispondentemente, le predette voci dovranno formare oggetto di alimentazione del fondo 2015 (qualora previsto dalla citata normativa), in modo tale da rendere le due grandezze di riferimento (fondo 2015 e decurtazione permanente) del tutto confrontabili ed a sostanziale invarianza di saldo";

Atteso che la decurtazione da operare ai sensi dell'art. 9, co. 2 bis, D.L. 78/2010, come da Relazione illustrativa e tecnico - finanziaria anno 2015, è pari ad euro 9.528,88;

Considerato che il fondo 2015 è pari ad € 171.095,93, come indicato nella tabella seguente:

Risorse decentrate		Decurtazione strutturale	Risorse destinate al Fondo
Risorse a carattere fisso	146.342,72	- 9.528,88	136.813,84
TOTALE STABILE			136.813,84

Risorse parte variabile			
Compensi per recupero evasione tributaria Art. 15 lett. K)	10.000,00 (*)		10.000,00 (*)
Compensi per notifiche per conto dell'amministrazione Art. 54 CCNL 14/09/2000	500,00 (*)		500,00 (*)
Compensi progettazione interna art 15 lett. K)	15.539,00 (*)		15.539,00 (*)
Economie anno precedente	6.005,43		6.005,43
Risparmio straordinario art. 14, co. 3, CCNL 1/04/1999	2.237,66		2.237,66
TOTALE VARIABILE	34.282,09		34.282,09
TOTALE	180.624,8	- 9.528,88	171.095,93

(*) oneri conto ente inclusi

Preso atto che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate a carattere fisso e a carattere variabile, oltre oneri riflessi, trova copertura nell'intervento 1 e 7, Titolo I, del bilancio di previsione 2015 e che lo stesso rientra nei limiti della spesa del personale come definiti dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

Preso atto che tra le risorse variabili si rileva che non risulta applicato l'art. 15 commi 2 e 5 del CCNL 1/4/1999;

CONSIDERATO

Che l'ipotesi di accordo decentrato rispetta:

- 1) i vincoli derivanti dai contratti nazionali, anche con riferimento alle materie contrattabili;
- 2) i vincoli derivanti dalle norme di legge che per espressa disposizione legislativa sono inderogabili da tutti i livelli contrattuali;
- 3) le disposizioni sul trattamento accessorio in relazione alla finalizzazione della contrattazione integrativa, all'incentivazione della produttività e del merito;
- 4) la compatibilità economico-finanziaria;
- 5) i vincoli di bilancio;

CERTIFICA

- 1) L'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, di euro 9.528,88 è pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.
- 2) La compatibilità degli aspetti economico-finanziari originati dalla pre-intesa di contratto decentrato cui trattasi rispetto ai vincoli:
 - a. Introdotti dalle vigenti norme di coordinamento della finanza pubblica con riguardo alle limitazioni operanti in materia di trattamenti economici individuali e di finanziamento degli stessi;
 - b. Contrattuali nazionali e legislativi in materia di negoziabilità dei singoli istituti disciplinati dalla contrattazione di secondo livello.A tal fine si attesta, norma per norma, la compatibilità legislativa e contrattuale della pre-intesa di contratto decentrato e si allega al presente parere la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria vista in ogni sua parte, quale attestazione di rispetto degli obblighi di legge.
- 3) L'ipotesi di CCDI siglata il 26.10.2015, prot. n. 22659/2015, relativa alla ripartizione delle risorse decentrate anno 2015 e la relazione tecnico-finanziaria illustrativa prot. com. n. 23269/2015, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 3-sixies dell'art. 40 del d.lgs. n. 165/2001 e comma 2 e 3 dell'art 40 bis dello stesso decreto.

Marcon, il 11 novembre

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Ivo Biancotto, Presidente

Dott. Paolo Toffanello

Dott. Alberto Tognetti